

POSITION PAPER N. 1 21 MARZO 2020

EMERGENZA COVID 19 E L'ASSISTENZA NEL TERRITORIO IN GRAVIDANZA, NEL PARTO ED IL PUERPERIO.

Le indicazioni delle società scientifiche di ostetriche

La pandemia da COVID-19 sta generando situazioni di particolare stress per le donne in gravidanza e nel post partum. La paura del possibile contagio e delle ripercussioni sulla salute del bambino, la restrizione degli accessi ai papà, ai parenti ed ai professionisti di riferimento sta comportando preoccupazioni e disagio.

I servizi territoriali si stanno sempre più riducendo; vengono a mancare i punti di riferimento, il sostegno e la presa in carico. Le informazioni sul nuovo virus sono costantemente in progress.

L'EMERGENZA COVID 19 e tutte le misure di prevenzione dei contagi stanno mettendo a dura prova anche le donne, le gestanti e le puerpere ma in pochi ne parlano sebbene il supporto psico-emotivo e la sorveglianza bio-psico-sociale dello stato di salute delle gestanti, delle puerpere e dei neonati siano raccomandati dalle più recenti linee guida dell'OMS e del NICE per il miglioramento degli esiti in termini di salute e di soddisfazione dell'utenza.

Il *Royal College of Obstetricians and Gynaecologists* (con la collaborazione del *Royal College of Midwives*), suggerisce alle donne, e a maggior ragione nel periodo attuale di pandemia, di rivolgersi alle ostetriche presenti nel territorio (o di famiglia, di comunità o *midwife primary care*) tenuto conto delle loro competenze nella gestione delle gravidanze fisiologiche e del neonato sano.

Alla luce dello scenario in atto, le società scientifiche delle ostetriche, SYRIO e SISOGN ritengono opportuno esortare gli organi di Governo nazionali e regionali, i Direttori generali ed i manager delle aziende sanitarie di avvalersi delle funzioni e dei ruoli strategici che le ostetriche possono ricoprire per la promozione e la tutela della salute (bio-psico-sociale) delle donne e dei neonati anche verso la prevenzione del contagio da COVID -19.

L'intensificazione dei servizi territoriali e delle attività per l'area ostetrica /neonatale e l'adozione di modelli di cure ostetriche nei percorsi nascita a basso rischio sono interventi volti anche alla diminuzione dei contagi da COVID 19 per mamme, bambini e famiglie.

L'accesso alle strutture ospedaliere dev'essere ridotta ai casi strettamente necessari; quindi lo sviluppo delle attività territoriali e tutti gli interventi di riduzione dei contatti con l'esterno delle gestanti, delle mamme, dei bambini e dei nuclei familiari rappresentano allo stato dell'arte gli strumenti più appropriati di prevenzione del contagio da COVID-19.

Ad esempio, la dimissione ospedaliera precoce e protetta di madre e bambino dopo il parto e le *home visiting* per le gestanti e le puerpere, oltre a comportare una riduzione degli accessi ai servizi ospedalieri favoriscono l'erogazione di cure qualificate appropriate agli effettivi livelli di necessità e sono di particolare importanza nelle situazioni di maggiore vulnerabilità sociale (come ad esempio le donne straniere).

SYRIO e SISOGN raccomandano pertanto:

1. l'adozione dei provvedimenti necessari all'intensificazione dei servizi territoriali e delle attività domiciliari per l'area ostetrica /neonatale nonché un reclutamento intensivo delle ostetriche nel territorio, quale care giver competente e dedicato nel percorso nascita intra ed extraospedaliero.
2. Rafforzare i sistemi di informazione per le donne in gravidanza ed in puerperio circa i comportamenti da adottare per una prevenzione primaria valida per tutta la popolazione;
3. Vigilanza sul rispetto delle norme di contenimento e prevenzione del contagio COVID -19.
4. Implementare l'offerta di servizi di teleassistenza (ideale con video-chiamata) anche per assicurare occasioni di counseling in relazione a specifici bisogni informativi e di sostegno volti a supplire la sospensione di corsi/incontri di accompagnamento alla nascita (CAN – IAN) sul territorio.
5. Attivazione di un servizio di triage telefonico per le gestanti e le puerpere
6. Limitare il numero di contatti dell'utenza (gestanti/puerpere/neonati e coppie) con le strutture ospedaliere e l'ambiente esterno ed accorpate il più possibile le visite ostetriche, le attività di counseling e le indagini cliniche strumentali e di laboratorio con valutazione telematica dei risultati di quest'ultime.
7. Assicurazione delle visite ostetriche e delle attività di counseling, previste nel percorso nascita anche nel dopo-parto per mamma e neonato presso i consultori familiari, o attraverso l'attività di *home visiting* ed altri servizi territoriali offerti dalle ostetriche in particolare nelle situazioni di maggiore vulnerabilità sociale.
8. Ridurre nel più breve tempo possibile la permanenza in ospedale delle puerpere e dei neonati asintomatici per evitare contagi da SARS-CoV-2, ed implementare la DPP (dimissione precoce protetta) associata ad un ben definito programma di presa in carico di madre-bambino da parte delle ostetriche operative nel territorio in sinergia con le strutture ospedaliere e altri servizi territoriali nonché associazioni e/o cooperative di ostetriche o ostetriche in libera professione.
9. Assicurare informazioni sull'*allattamento* materno che non viene ritenuto veicolo di trasmissione del virus da donne affette da Covid-19. Secondo le indicazioni dell'Oms, la madre può continuare ad allattare, considerati anche i

benefici dell'allattamento. Quindi in condizioni cliniche che lo consentano e nel rispetto del suo desiderio, l'allattamento deve essere avviato e/o mantenuto direttamente al seno . Quando possibile, è raccomandato somministrare latte materno spremuto al proprio bambino, in caso di allontanamento della madre quando possibile.

SYRIO – Società Italiana di Scienze Ostetrico-Ginecologico-Neonatali
SISOGN – Società Italiana di Scienze Ostetrico-Ginecologico-Neonatali

21marzo 2020

Fonti bibliografiche e sitografiche

1. Il Royal College of Obstetricians and Gynaecologists , Coronavirus (COVID -19) : infection and pregnancy <https://www.rcog.org.uk/globalassets/documents/guidelines/coronavirus-covid-19-infection-in-pregnancy-v3-20-03-18.pdf> aggiornato al 18.3.2020
2. Nuovo coronavirus SARS-CoV-2 - Indicazioni per e professioniste e i professionisti del percorso nascita della regione Emilia-Romagna, aggiornato a marzo 2020-03-20
3. COVID-19 - Nuova ordinanza ministero della salute, 20 marzo 2020 <http://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato6886441.pdf>
4. <https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2-gravidanza-parto-allattamento-19-3-20>
5. EPICENTRO, COVID-19 in gravidanza, parto e allattamento: gli aggiornamenti nazionali e internazionali della settimana 12-19 marzo
6. Ministero della salute, Linee di indirizzo per la definizione e l'organizzazione dell'assistenza in autonomia da parte delle ostetriche alle gravidanze a basso rischio ostetrico (BRO),2017 <http://www.salute.gov.it/portale/donna/dettaglioPubblicazioniDonna.jsp?lingua=italiano&id=2836>